



**RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE
DELLA PROVINCIA DI ASTI**

LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

corsi.sicurgeco.it/login

Login

Nome utente: e-mail istituzionale dell'Istituto Scolastico

Password: ...



CONFIGURAZIONE ISTITUTO

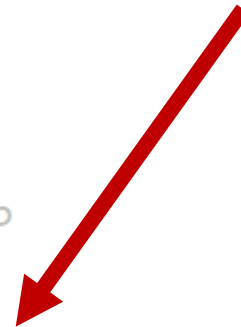
Configurazione per invio e-mail

- Outlook.office.com
- Impostazioni
- Posta
- Sincronizza la posta

POP e IMAP

Consenti a dispositivi e app di usare POP

Visualizza le impostazioni POP, IMAP e SMTP 



POP, IMAP, and SMTP settings for Outlook.com

If you're trying to add your Outlook.com account to Outlook or another mail app, you might need the POP, IMAP, or SMTP settings. You can find them below or by viewing them in your [Outlook.com settings](#).

Outlook and Outlook.com may be able to detect your account's mailbox settings automatically, but for other non-Microsoft accounts, you may need to contact your email provider for their settings.



POP, IMAP, and SMTP settings for Outlook.com

Enable POP or IMAP access in Outlook.com

SMTP server name

smtp-mail.outlook.com

SMTP port

587



Tipologia corsi

Descrizione – tipologia corso

Durata (ore) – durata corso in ore

Periodicità (anni) – validità corso



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



INFORMAZIONE-FORMAZIONE-ADDESTRAMENTO

- **INFORMAZIONE:** attività dirette a fornire conoscenze utili al riconoscimento, alla riduzione e alla gestione dei rischi nel ambiente di lavoro.
- **FORMAZIONE:** processo educativo per l'acquisizione di competenze finalizzate allo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti nel luogo di lavoro e all'identificazione, alla riduzione e gestione dei rischi.
- **ADDESTRAMENTO:** attività per l'apprendimento dell'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.



MISURE DI PREVENZIONE =
ridurre la frequenza di
accadimento di eventi dannosi

MISURE DI PROTEZIONE =
ridurre la magnitudo degli
eventi dannosi



Classificazione rischio aziende: Le aziende a rischio medio

Tra le Aziende a rischio medio possiamo trovare:

- **Aziende del settore agricoltura**
- **Aziende di pesca**
- **Aziende che si occupano di trasporti**
- **Aziende di Magazzinaggio**
- **Assistenza sociale non residenziale**
- **Istruzione**
- **Pubblica Amministrazione**



CODICE ATECO

85 SERVIZI DI ISTRUZIONE

85.1	<u>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>
85.2	<u>ISTRUZIONE PRIMARIA</u>
85.3	<u>ISTRUZIONE SECONDARIA</u>
85.4	<u>ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA</u>
85.5	<u>ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE</u>
85.6	<u>ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE</u>



FORMAZIONE DEI LAVORATORI

E' sempre **OBBLIGATORIA** in qualsiasi settore in cui sia presente un lavoratore

E' una delle principali misure di sicurezza per la **PREVENZIONE** degli infortuni sul lavoro

L'obbligo di fornire adeguata formazione ai lavoratori ricade sul **DATORE DI LAVORO**

Il lavoratore ha l' **OBBLIGO DI PARTECIPARE** alla formazione sicurezza

SENZA SPESE per i lavoratori



**I CORSI devono essere COMPLETATI dal
lavoratore ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI
ASSUNZIONE**

Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011



LAVORATORI

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

4 ore Parte

Generale tutti i

luoghi di lavoro

(anche online)

SENZA SCADENZA

+

8 ore Specifiche

r. medio

(in presenza)

Aggiornamento

RISCHI SPECIFICI

6 ore ogni 5 anni

(anche online)

SINTESI ARGOMENTI

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- Normativa di riferimento
- Diritti e doveri dei soggetti (Datore di lavoro, RSPP, ASPP, Dirigenti, Preposti, RSL, Ad. Antincendio, Ad. Primo soccorso, lavoratori)
- SPP, composizione e compiti
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Controlli periodici
- Gestione emergenze
- Primo soccorso
- Organi di vigilanza



IL DIRIGENTE SICUREZZA

Ha **UN INCARICO DIRIGENZIALE** conferitogli dal datore di lavoro

Ha **POTERE ORGANIZZATIVO** dell'attività lavorativa

Ha **POTERE DECISIONALE** riguardo le procedure di lavoro

Ha **POTERE DI CONTROLLO** delle procedure di lavoro e sulla conformità dei comportamenti e delle azioni



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011



DIRIGENTE SICUREZZA

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

16 ore

(anche online)

Aggiornamento

6 ore

ogni 5 anni

(anche online)

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Sistema di gestione sicurezza
- Tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti



IL PREPOSTO

SOVRINTENDE alle attività lavorative svolte dai lavoratori

GARANTISCE l'attuazione delle direttive ricevute dal datore di lavoro

CONTROLLA la corretta esecuzione delle direttive stesse da parte dei lavoratori

Ha **POTERE DI INIZIATIVA**

=

Obiettivo del legislatore responsabilizzare per garantire la supervisione e il rispetto delle norme (L.215/21 obbligo di almeno un preposto per azienda)

Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011

Legge 215/2021



CHI E' IL PREPOSTO A SCUOLA?

- DSGA**
- COLLABORATORI DEL DS**
- COORDINATORI DI PLESSO**
- DOCENTI DI LABORATORIO**
- TECNICI DI LABORATORIO**



PREPOSTI

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

Legge 215/2021

8 ore
(in presenza)

Aggiornamento

6 ore
ogni 5 anni
(anche online)

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Sistema di prevenzione e protezione
- Dispositivi di protezione individuale
- Concetto di incidente e di infortunio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione



RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

L'**INFORMAZIONE** ai lavoratori sulla **FIGURA DEL RLS** è un **OBBLIGO DEL DATORE DI LAVORO**

L'**ELEZIONE** non è un obbligo del datore di lavoro, è un **DIRITTO/DOVERE DEI LAVORATORI**

Ha **COMPITI CONSULTIVI** sulla valutazione dei rischi e l'attuazione di misure preventive e protettive

Ha **ACCESSO AL DVR**

Il RLS non può coincidere con il RSPP



Normativa di riferimento

Legge 300/1970

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016



RLS – REFERENTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA

ELEZIONE DEI LAVORATORI

32 ore

Aggiornamento

8 ore

ogni anno

**Formazione anche
online**



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione
- I soggetti della sicurezza
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- SPP
- Dispositivi di protezione individuale
- Concetto di incidente e di infortunio
- Sorveglianza sanitaria
- Tecniche di comunicazione



ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione)

E' SUPPORTO al RSPP. Non è figura obbligatoria

COLLABORA ATTIVAMENTE nella valutazione dei rischi e nell'attuazione di misure preventive e protettive

COADIUVA il datore di lavoro nell'informazione ai lavoratori riguardo ai rischi presenti nel luogo di lavoro

Possono essere nominati più ASPP contemporaneamente interni o esterni



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016



ASPP – ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

REQUISITO MINIMO: DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

Modulo A

28 ore + 4 ore Test
(anche online)

Modulo B

48 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Aggiornamento

20 ore

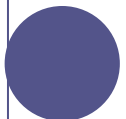
ogni 5 anni

(anche online)



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Gestione dell'emergenza
- Sorveglianza sanitaria
- Analisi incidenti
- Antincendio
- Organizzazione processi produttivi



RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro
di **NOMINARE** il RSPP

Deve possedere **REQUISITI TECNICI SPECIFICI**

LAVORA CON IL DATORE DI LAVORO per la
valutazione dei rischi e l'attuazione di misure
preventive e protettive

E' **RESPONSABILE** delle azioni, delle mancanze
nella valutazione del rischio e nell'attuazione delle
misure di prevenzione e protezione



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016



RSP – RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

Modulo A

28 ore + 4 ore Test
(anche online)

Modulo B

48 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Modulo C

24 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Aggiornamento

40 ore

ogni 5 anni
(anche online)



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Sistema di gestione sicurezza
- Gestione dell'emergenza
- Sorveglianza sanitaria
- Analisi incidenti
- Antincendio
- Organizzazione processi produttivi

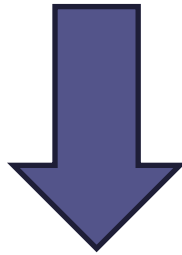


ADDETTI ANTINCENDIO

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro
di **NOMINARE** gli addetti antincendio

Con gli addetti primo soccorso **E' PARTE DELLA
SQUADRA DI EMERGENZA AZIENDALE**

INTERVIENE in caso di emergenza incendio



**IDENTIFICA L'EMERGENZA
TENTA DI SPEGNERE L'INCENDIO
COLLABORA CON I SOCCORRITORI**



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Nuova normativa

D.M. 1/9/2021

Entrata in vigore

4/10/2022



La figura del “tecnico manutentore qualificato”

Tutti gli interventi di manutenzione e i controlli su impianti, attrezzature e altre misure di sicurezza antincendio dovranno essere effettuati esclusivamente da tecnici manutentori qualificati.

Nuova normativa
D.M. 1/9/2021

Registro dei controlli

Obbligo era già previsto dal DM 10 marzo 1998

Tutti i datori di lavoro dovranno predisporre un apposito registro su cui annotare i controlli periodici e gli interventi di manutenzione effettuati su impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio.

Tale registro dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di controllo.



Prove di evacuazione

Il datore di lavoro dovrà effettuare un'
esercitazione aggiuntiva se:

- si rilevano gravi carenze nel corso di precedenti esercitazioni
- il numero dei lavoratori o l'affollamento dovesse subire un incremento significativo
- si effettuano modifiche sostanziali al sistema di esodo



Tre livelli di rischio

- **LIVELLO 1** ex rischio basso
- **LIVELLO 2** ex rischio medio
- **LIVELLO 3** ex rischio alto



Attività:

- a.fabbriche e depositi di esplosivi;
- b.centrali termoelettriche;
- c.impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
- d.impianti e laboratori nucleari;
- e.depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 mq;
- f.attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 mq;
- g.aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
- h.interporti con superficie superiore a 20.000 mq;
- i.alberghi con oltre 200 posti letto;
- j.strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;

k.scuole di ogni ordine e grado con oltre 1.000 persone presenti;

- l.uffici con oltre 1.000 persone presenti;
- m.cantieri temporanei o mobili in sottoterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;
- n.cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;
- o.stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

➤ LIVELLO 2

Attività:

a.i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, con esclusione delle attività di livello 3;

PUNTO 67 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; Asili nido con oltre 30 persone presenti.

a.i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

➤ LIVELLO 1

Attività:

a.attività non presenti nelle fattispecie indicate ai precedenti punti e dove, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.

ADDETTI ANTINCENDIO

Nuova normativa

D.M. 1/9/2021

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

4 ore (ex rischio basso –
livello 1 D.M. 1/9/21)

8 ore (rischio medio –
livello 2 D.M. 1/9/21)

16 ore (rischio alto – livello
3 D.M. 1/9/21)

Aggiornamento

2 ore (ex rischio basso –
livello 1 D.M. 1/9/21)

5 ore (rischio medio –
livello 2 D.M. 1/9/21)

8 ore (ex rischio alto –
livello 3 D.M. 1/9/21)

ogni 5 anni

Formazione in presenza

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Principi della combustione
- Sostanze estinguenti
- Effetti del fuoco sull'uomo
- Misure di prevenzione e protezione
- Controlli periodici
- Gestione emergenza antincendio
- Pratica nell'uso degli estintori

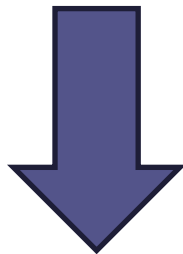


ADDETTI PRIMO SOCCORSO

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro
di **NOMINARE** gli addetti antincendio

Con gli addetti antincendio **E' PARTE DELLA
SQUADRA DI EMERGENZA AZIENDALE**

ATTIVA LE PROCEDURE per gestire l'emergenza



**IDENTIFICA L'EMERGENZA
CHIAMA I SOCCORSI
ASSISTE GLI INFORTUNATI**



Normativa di riferimento

D.M. 388/2003

D.Lgs. 81/2008



Classificazione del rischio

•GRUPPO A:

•Aziende o unità produttive con attività industriali, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari, aziende estrattive ed altre attività minerarie, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni.

•Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari Inail con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali Inail relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno.

•Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

➤ **GRUPPO B-C: tutte le aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.**



NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

12 ore luoghi di lavoro
gruppo B e C

Aggiornamento
4 ore gruppo B e C
ogni 3 anni

Formazione in presenza

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Nozioni elementari di anatomia
- Principali patologie relative al luogo di lavoro
- Riconoscimento dell'emergenza
- Gestione dell'intervento
- Manovre di primo soccorso
- Tecniche di autoprotezione
- Limiti di intervento
- Chiamata di soccorso



ADDETTO DAE

CONOSCE le manovre di **PRIMO SOCCORSO**

CONOSCE le manovre di **RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE**

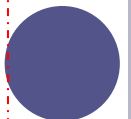
SA UTILIZZARE IL DAE in caso di arresto cardiaco

ATTIVA LE PROCEDURE per gestire l'emergenza



Normativa di riferimento per
l'utilizzo dei defibrillatori
semiautomatici in ambiente
extraospedaliero
Legge 120/2001

Disciplina da parte delle Regioni
devono per il rilascio da parte
delle ASL dell'autorizzazione
all'utilizzo dei DAE da parte di
personale extraospedaliero
D.I. 18 marzo 2011



**Installazione di defibrillatori
semiautomatici presso tutte le
amministrazioni pubbliche con
almeno 15 dipendenti e che
abbiano rapporti con il pubblico.**
Legge 116/2021

**Generalmente la formazione DAE
prevede anche l'approfondimento
teorico e pratico delle manovre di
disostruzione sia nei confronti di adulti
che di bambini**



ADDETTI DAE

DISPONIBILITA' SOGGETTIVA

4 ore

Aggiornamento

4 ore

ogni 2 anni

Formazione in presenza

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Nozioni elementari di anatomia
- Gestione dell'emergenza
- Tecnica di massaggio cardiaco
- Utilizzo defibrillatore semiautomatico
- Manovre di disostruzione
- Chiamata di soccorso



SOMMINISTRAZIONE FARMACI

FARMACI SALVAVITA

PROTOCOLLO MIUR/MINISTERO SANITA' DEL 2005



SOMMINISTRAZIONE FARMACI

DISPONIBILITA' SOGGETTIVA

Formazione

secondo patologia:
asma – epilessia – diabete
(in presenza)

2 ore

Aggiornamento

annuale (in presenza)
se cambiano le
condizioni mediche
oppure su richiesta del
personale scolastico

SINTESI ARGOMENTI

- Nozioni elementari rispetto alla patologia
- Gestione dell'emergenza
- Somministrazione farmaci
- Chiamata di soccorso



REGOLA
GENERALE

L'aggiornamento della
formazione deve essere
prevista **OGNI**
QUALVOLTA VI SIANO
NUOVI ELEMENTI DI
RISCHIO e quando si
rileva **l'INEFFICACIA**
DEI
COMPORAMENTI



FORMAZIONE

CREDITO CORSO FREQUENTATO	RSPP	ASPP	RLS	DIRIGENTE	PREPOSTO	LAVORATORI GENERALE	LAVORATORI SPECIFICA
RSPP	/	SI	SI	SI	SI	SI	SI
ASPP	PARZ	/	SI	SI	SI	SI	SI
RLS	NO	NO	/	SI	NO	SI	NO
DIRIGENTE	NO	NO	PARZ	/	SI	SI	SI
PREPOSTO	NO	NO	PARZ	PARZ	/	NO	NO



AGGIORNAMENTI

CREDITO CORSO FREQUENTATO	RSPP	ASPP	RLS	DIRIGENTE	PREPOSTO	LAVORATORI GENERALE	LAVORATORI SPECIFICA
RSPP (40 ore)	/	SI	NO	SI	SI	SI	SI
ASPP (20 ore)	PARZ	/	NO	SI	SI	SI	SI
RLS (8 ore)	NO	NO	/	SI	SI	SI	SI
DIRIGENTE (6 ore)	NO	NO	NO	/	SI	SI	SI
PREPOSTO (6 ore)	NO	NO	NO	NO	/	NO	NO



DATORE DI LAVORO

Modifiche art. 37 comma 7 del D. Lgs 81/08

dovere da parte del datore di lavoro di seguire corsi di formazione in materia di salute e sicurezza

Modifiche introdotte dalla L. 215/21

(conversione Decreto Legge n. 146/21-Decreto Fiscale)

datore di lavoro equiparato a dirigenti, preposti e lavoratori

Specifiche su durata corsi e contenuti minimi entro il 30 giugno 2022 dalla Conferenza Stato- Regioni

CONTINUIAMO AD ESSERE IN ATTESA...



Slide pubblicate nel sito www.assopgf.it al seguente link

<https://www.assopgf.it/formazione/>

